

Ma che bella notizia!



**IL GIORNALINO
DELL'IC SERGNANO
PRIMA USCITA**



Ω

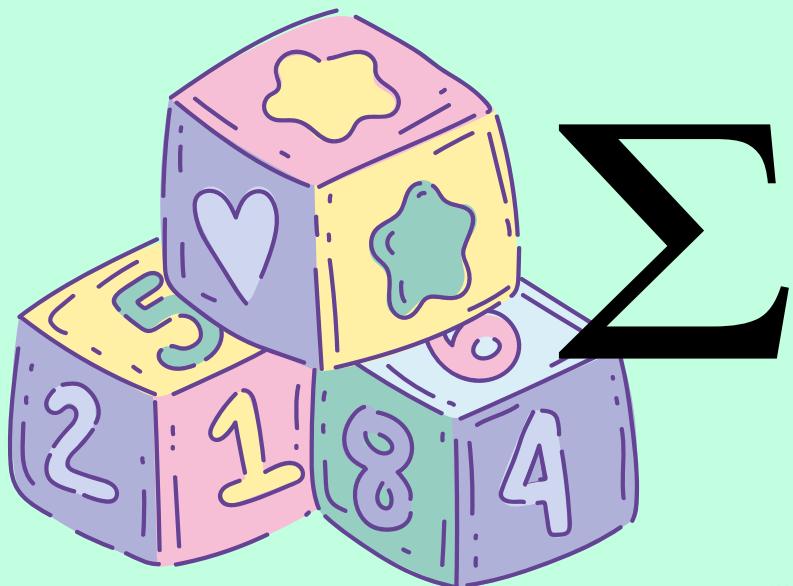
Indice

 π

- **Secondaria (P. 6)**



- **Primaria (P. 26)**

 Φ

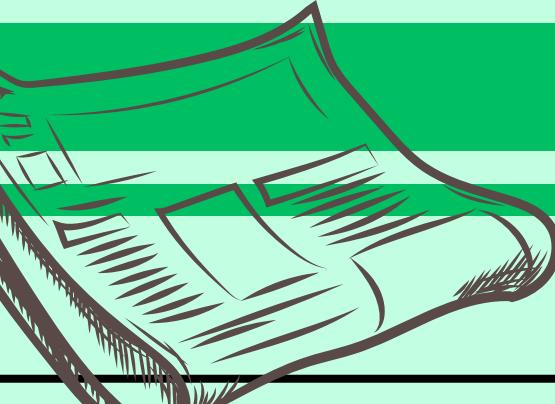
Parola alla dirigente

Carissime, carissimi

quando pensiamo alla scuola, spesso ci vengono in mente libri, quaderni, verifiche e voti. Ma c'è un elemento invisibile, eppure potentissimo, che attraversa e contraddistingue ogni momento della vita scolastica: le emozioni. Le neuroscienze, che negli ultimi anni hanno approfondito il legame tra apprendimento ed emozioni, ci hanno insegnato qualcosa di fondamentale: non possiamo separare l'apprendimento dalle emozioni. Il nostro cervello non funziona come un computer che immagazzina dati in modo neutro: ogni informazione che memorizziamo porta con sé un'impronta emotiva. Ricordiamo meglio ciò che ci emoziona, ci appassiona, ci fa sentire sicuri e valorizzati. Quando un alunno si sente sereno, accolto e motivato, il suo cervello è nelle condizioni ottimali per apprendere: la gioia di una scoperta, l'entusiasmo per un progetto, la soddisfazione di un traguardo raggiunto sono tutte emozioni che aprono la mente e favoriscono la memoria, la creatività e il pensiero critico. Al contrario, l'ansia, la paura del giudizio e le frustrazioni possono bloccare anche gli alunni più brillanti. A scuola, durante le attività didattiche, non vogliamo eliminare le difficoltà o rendere tutto facile, ma creare un ambiente di apprendimento in cui l'errore rappresenta un elemento naturale del percorso di crescita, non un fallimento, un ambiente di apprendimento in cui il confronto e la comprensione dell'altro sono vissuti come momenti di crescita, un luogo dove gli insegnanti facilitano ed incoraggiano la collaborazione reciproca. La nostra scuola è una comunità educante e, come ogni comunità, si nutre di relazioni. Relazioni autentiche, rispettose, empatiche. Ogni sorriso, ogni parola di incoraggiamento, ogni gesto di comprensione, ogni confronto onesto ci aiutano a costruire una comunità variegata, unita, forte nei valori che condivide. Il nostro obiettivo non è solo trasmettere conoscenze, ma formare persone capaci di pensare, di sentire, di stare bene con se stesse e con gli altri. Persone che domani sapranno affrontare le sfide della vita non solo con competenza, ma anche con intelligenza emotiva e che sapranno mettersi in gioco per i valori della Pace e della giustizia.

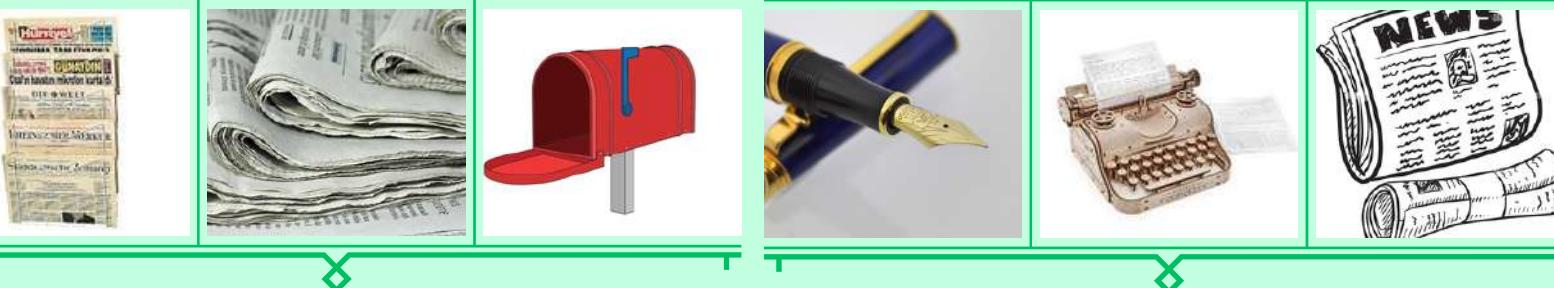
A tutti voi, i miei migliori auguri di un Natale sereno e di un nuovo anno ricco di gioia.





2025/2026

GIORNALINO



In questo giornalino gli insegnanti, i ragazzi e le ragazze si impegnano a descrivere eventi particolari, corsi scolastici ed attività che hanno particolarmente colpito gli alunni in questo primo quadri mestre.

Cosa succede davvero quando viene chiusa la porta della classe?

SCOPRITELO LEGGENDO QUESTO GIORNALINO D'ISTITUTO.

E' importante per i bambini e i ragazzi, perché così possono esprimere la loro opinione e possono confrontarsi con i genitori, i parenti o, in generale, con chi legge il prodotto. I lettori, invece, grazie al giornalino, sono in grado di informarsi su cosa accade a scuola.



La redazione degli insegnanti

Infanzia: Giovanna Rosa Gritti (Camisano), Daphne Piacentini (Casale), Natalina Gianfranca Chiaveri (Pianengo)

Primaria: Stefania Mariani (Camisano), Alice Riboli (Casale), Amelia David (Pianengo), Marcella Pagani (Capralba), Nicole Garavelli (Sergnano)

Secondaria: Floriana Masneri (Capralba), Stefano Leoni (Sergnano)

La redazione della scuola secondaria



SCUOLA SECONDARIA

LA SPERANZA DI UNA VITA MIGLIORE

Il viaggio di Moussa dal Senegal all'Italia

Il 3 novembre nelle classi terze sono venuti Moussa e il professore Fantoni a trattare la tematica della migrazione.

Il prof. Fantoni lavorava come insegnante nella nostra scuola e, quando è andato in pensione, ha iniziato a dedicarsi all'Associazione Migrantes di Crema.

Tra le varie persone di cui quest'ultimo si è occupato, c'è Moussa: un ragazzo senegalese che nel 2016 arrivò qui in Italia, sbarcando a Lampedusa.



Il giovane partì da Djiffer, una città del suo Paese natale per avere una vita migliore, insieme ad alcuni amici, senza avvisare la famiglia della sua partenza. Dal Senegal andò in autobus fino al Niger, raccontando a noi studenti che alcune persone venivano anche fermate, perché non potevano pagare la quota per avere l'accesso al Paese. Successivamente passò per il Mali, il Burkina

Faso e da lì salì su una macchina per attraversare il deserto, arrivando in Libia.

Infine lui e gli altri migranti presero un gommone, che portava il triplo delle persone rispetto alla sua capacità massima. Tuttavia, ci ha raccontato che fu obbligato a guidare lui stesso l'imbarcazione, anche se era inesperto, perché era l'unico uomo

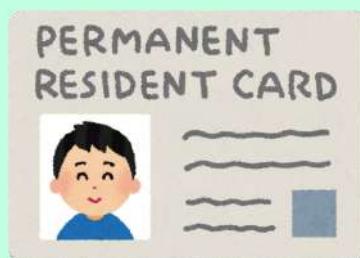
senegalese su quella barca

(essendo pescatore, fu giudicato in grado di poterla governare).

Dopo aver avuto molti problemi nel fare arrivare tutte le persone sane e salve a terra, sbarcò a Lampedusa, ma, prima ancora di stabilirsi,

fu messo in prigione a Milano, per poi essere liberato, dopo ben due mesi.

Questa esperienza che la nostra scuola ci ha permesso di ascoltare è stata molto interessante per tutti noi studenti di terza, ma soprattutto educativa, perché ci ha fatto riflettere riguardo alla fortuna che abbiamo frequentando la scuola, giocando, mangiando,...

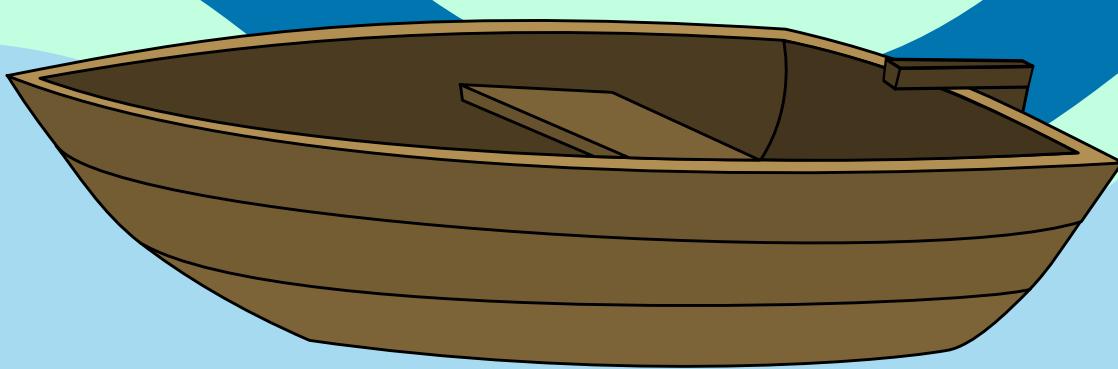


Anna Albergoni
3D Secondaria Sergnano



UN VIAGGIO DI SPERANZA RACCONTATO DAI BANCHI

Nella scuola secondaria di I grado "I Tigli" di Capralba noi studenti della classe 3A il 4 novembre 2025 abbiamo vissuto un incontro speciale: un giovane senegalese ha condiviso con noi la sua storia di vita e di viaggio. La sua voce ci ha portato oltre i confini della quotidianità facendoci scoprire i valori della solidarietà e della resilienza. Moussa ha raccontato da dove è partito, la sua famiglia e le motivazioni che lo hanno spinto a partire. Dal Senegal all'Italia è riuscito a superare molti ostacoli. Le maggiori difficoltà le ha affrontate in Libia, dove è stato fatto prigioniero e ha vissuto in condizioni disumane. Dopo la prigionia riesce a imbarcarsi su un gommone diretto verso l'Italia. Il viaggio è pericoloso: il gommone si ferma a metà strada e sono costretti a tornare indietro in Libia. Moussa non si arrende, riparte di nuovo, affronta il mare e finalmente raggiunge l'Italia. Appena arrivato, Moussa viene arrestato perché era lui a guidare il gommone. Dopo quattro mesi viene rilasciato e parte per il Nord Italia. Nel 2017 Moussa arriva a Crema e qui trova una comunità pronta ad accoglierlo e, grazie allo sport, riesce a inserirsi. Entra a far parte di una squadra di atletica e lo sport diventa l'occasione per superare i propri limiti e fare nuove amicizie. Oltre allo sport, Moussa inizia a lavorare in alcuni ristoranti, imparando un mestiere e mettendosi alla prova. Con impegno e serietà riesce a crescere professionalmente e oggi lavora in un ristorante di livello a Milano, dove unisce i sapori della cucina italiana con quelli della tradizione senegalese, creando un mix originale. La storia di Moussa ci insegna che dietro ogni viaggio ci sono speranze, paure e sogni da realizzare. Abbiamo capito l'importanza di valori come la solidarietà e l'accoglienza. Una frase di Moussa che ci è rimasta impressa è "siamo tutti uguali, siamo tutti umani". Questo deve essere il motto che guida le nostre vite.



Noemi Garzetta, Francesco Fiorin, Alessio Casabianca
3A Secondaria Capralba

Progetto Link

Ogni anno migliaia di giovani in tutta Italia hanno l'onere di prendere una decisione molto importante: la scelta delle scuole superiori.

Ciò necessita quindi di una scrupolosa selezione da parte dei ragazzi che, oltre a Open Day e Stage, hanno avuto degli incontri ravvicinati con studenti e professori.

Ognuno, per riuscire a non trovare difficoltà in futuro, deve rendersi conto delle proprie capacità di studio, di attenzione e di impegno.

Proprio per questo la nostra scuola è riuscita ad organizzare un momento in cui le superiori hanno presentato le scuole ai giovani, donando volantini e facendo raccontare la propria esperienza a molti ex studenti, spesso di Sergnano.

Quindi la mattina di sabato 18 ottobre molti professori, armati di cartelloni e volantini, sono arrivati nella scuola di Sergnano.

La aule occupate dalle presentazioni erano solo quattro e ognuna aveva cinque scuole da ospitare. Tutto è cominciato alle ore 9:00 e ogni istituto ha avuto 45 minuti di tempo per convincere i ragazzi ad iscriversi presso di loro.

La presentazione ha introdotto in modo preciso tutti i servizi che la scuola dà agli studenti, le aule, i laboratori e i progetti che la scuola propone.

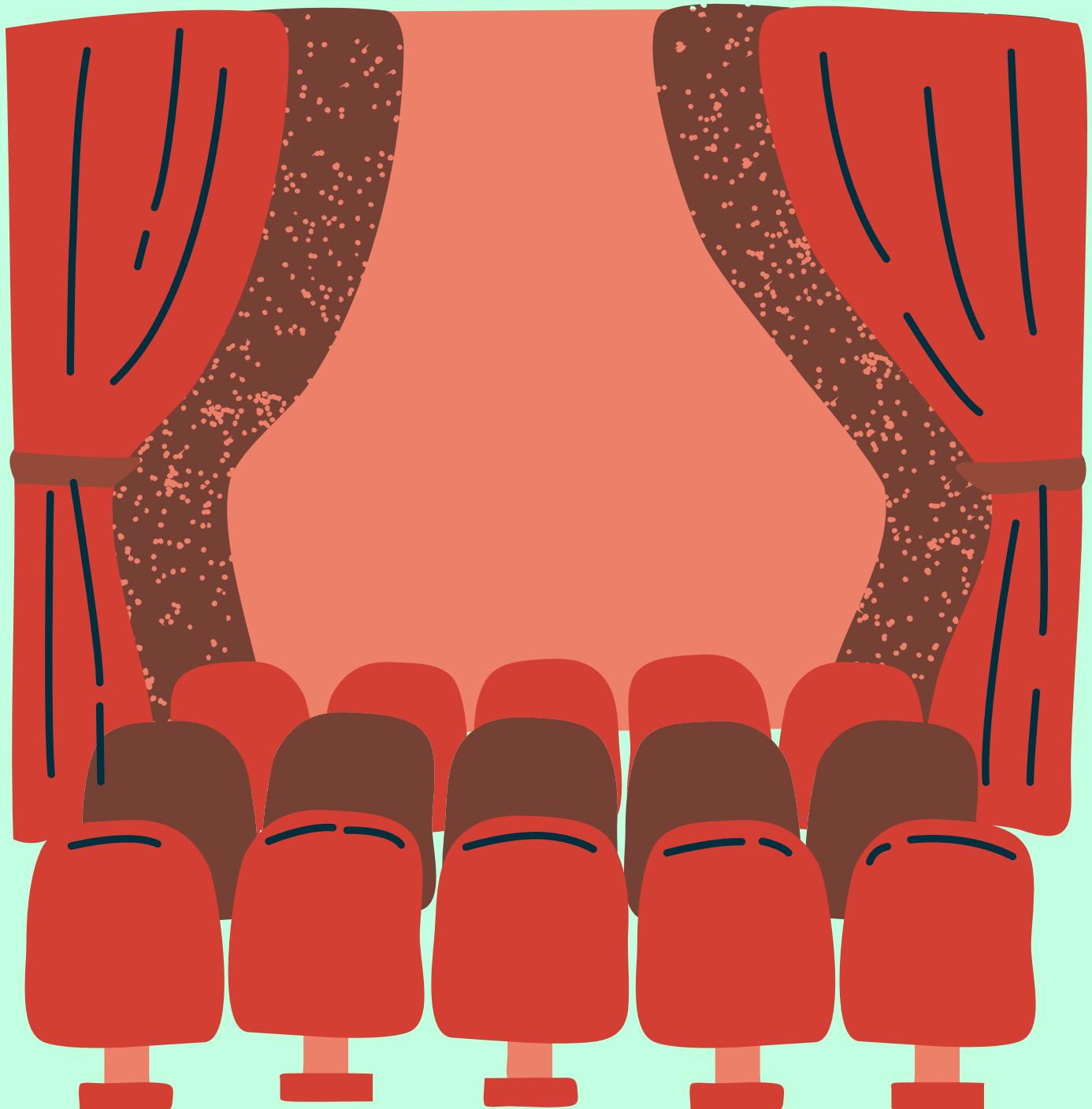
A questa avvincente attività hanno partecipato molti professori rappresentanti di tutte le scuole della città di Crema.

Oltre agli istituti della città ci sono state altre rappresentanze, appartenenti al CFP Coop. Inchiostro di Soncino, all'Istituto Stanga Casearia di Pandino, al Liceo musicale Stradivari di Cremona e alla Scuola Edile di Cremona.

Elia Pavesi
3D Secondaria Sergnano



A TEATRO CON LE CLASSI PRIME



Alcuni video tratti dallo spettacolo teatrale delle classi prime che si è tenuto a scuola il 12 dicembre.
Clicca sui link!

- [Video 1](#) [Video 2](#) [Video 3](#) [Video 4](#)
- [Video 5](#) [Video 6](#) [Video 7](#) [Video 8](#)



Camminiamo insieme!



Sabato 27 settembre a Sergnano si è svolta la prima edizione della camminata d'Istituto organizzata dal Comitato dei genitori. In seguito si trova l'intervista fatta a Simona Sangiovanni (Presidente del Consiglio d'istituto), Laura Comandulli (direttrice del Parco del Serio) e Alessandra Vailati (uno dei genitori).

1) Per quale motivo avete deciso di progettare la camminata? Volevamo organizzare un evento per coinvolgere tutti i plessi e per favorire la conoscenza tra ragazzi, in special modo quelli nuovi delle classi prime di ogni ordine e grado, oltre a creare legami fra le famiglie. A ciò si aggiunge, non di secondaria importanza, la conoscenza del territorio che ci ospita.

2) Siete soddisfatti di come si è svolta? A parte il tempo che ci ha un pochino penalizzati, dobbiamo dire che comunque abbiamo avuto una discreta partecipazione.

3) Potreste spiegarci come si è svolta? Dalle 9.00 abbiamo iniziato a prendere le iscrizioni, che si potevano fare anche in anticipo online. Dopo l'iscrizione è stato consegnato uno zainetto con il logo della scuola con all'interno acqua e brioche. Alle 10.00, dopo i saluti delle istituzioni, abbiamo tagliato il nastro e la nostra prima camminata è partita. Si poteva scegliere tra 2 percorsi, di 4 e 5 km all'interno del Parco del Serio, ente che ha collaborato con noi e che quest'anno festeggia 40 anni. I percorsi erano stati rivisti per via del maltempo. All'arrivo c'è stato un bel rinfresco per tutti. Dopo che sono arrivati tutti, siamo passati alle premiazioni delle classi più numerose. Per l'infanzia hanno vinto a pari merito Pianengo e Camisano; per la primaria la prima di Sergnano e per la secondaria la 2B di Sergnano.



4) Quali enti o aziende vi hanno aiutato e sostenuto? Ci hanno sostenuto la Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo di Sergnano, la Banca Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco di Capralba, la ditta PLG, la ditta Fondinox, che ha sponsorizzato lo zainetto, ed il Parco del Serio. Un grazie particolare alla USD Pianenghese per il supporto e l'aiuto. Ringraziamo inoltre i comuni del nostro territorio per il patrocinio ed ovviamente l'istituto comprensivo "Primo Levi" nella figura della dirigente Ilaria Andreoni che ci ha supportato nella realizzazione del nostro progetto.



5) Pensate di ripetere la camminata? L'intento è di poterla replicare ogni anno cambiando Comune e coinvolgendo tutti i Comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo (Sergnano, Pianengo, Capralba, Casale Cremasco e Vidolasco, Camisano e Castel Gabbiano).

6) Quale è stata la parte più difficile del progetto? L'organizzazione è partita un po' in ritardo, ma la parte più difficile penso sia stata riuscire ad avere il patrocinio dei Comuni e trovare degli sponsor che finanziassero il rinfresco e i gadget.

7) Proporrete altre iniziative di questo genere? Ci piacerebbe organizzare una festa finale principalmente per le classi uscenti di terza media con la presenza dei professori e stiamo pensando ad altre idee, ma soprattutto cerchiamo l'aiuto di qualche genitore che voglia collaborare e mettersi in gioco con noi.

Chi volesse proporsi può contattare il Presidente del Consiglio d'Istituto alla mail:
simona.sangiovanni@genitori.icsergnano.it



Oltre alla camminata, questi genitori hanno inoltre aiutato la scuola dipingendo l'ex aula professori che adesso è diventata la classe 3C

Clicca per vedere le foto della camminata:
<https://www.canva.com/design/DAG6Rg5nepM/JYCPREn5kDKQ2nL9J7vNog/edit>

Greta Carioni
3C Secondaria Sergnano

Un aiuto per il futuro

Una scelta importante

Nel mese di ottobre gli alunni delle classi terze hanno partecipato ad alcuni incontri con la Dott.ssa Claudia Cavallini, la pedagogista dell'Istituto, per parlare dell'orientamento verso la scuola che dovranno scegliere entro gennaio. Durante questi incontri si è discusso molto di che cosa si voglia fare il prossimo anno e le opzioni sono tante: l'istituto tecnico, il professionale, il liceo,... La pedagogista ha così dato agli studenti consigli per affrontare al meglio la nuova realtà. Inoltre, i ragazzi hanno avuto la possibilità di autovalutarsi, dandosi un voto da 1 a 10, sulla capacità di ascolto, oppure sull'abilità di risolvere i problemi, di comunicare, di prendere decisioni, ma anche quella di ragionare in modo positivo.

school?



OPEN DAY



Gli open day alla scuola secondaria di Sergnano si sono tenuti in due date differenti, più precisamente il 22 e il 29 novembre.

Appena i ragazzi di 5° elementare sono entrati nella scuola sono stati accolti dal gruppo di strumenti a fiato diretto dal prof. De Luccia.



Subito dopo il “concerto” gli studenti delle elementari sono stati divisi nei gruppi che erano già stati creati dagli insegnanti della primaria e sono stati affidati a delle guide che li hanno accompagnati nelle varie classi per svolgere le attività scelte.

-Nell’aula di matematica è stato creato un gioco dell’oca apposta per questa occasione, nel quale, in base al colore della casella su cui capitavi, dovevi rispondere ad una domanda che poteva essere semplice, media o difficile;

dopo il gioco da tavolo si è passati agli esperimenti scientifici, preparati da due prof. di matematica dell’istituto.

-Nell’aula di arte e tecnologia, invece, si poteva scegliere tra una delle due materie. Se veniva scelta tecnologia, si sarebbero costruiti dei solidi e sarebbero state realizzate tavole con la congiunzione dei punti.

Nel frattempo in arte si poteva colorare un disegno dato dalla prof.

-Nell’aula di lingue sono stati creati dei segnalibri (si poteva scegliere se di inglese o di francese) con adesivi e disegni tipici. Oltre a questi si potevano fare delle palline natalizie.

-Nell’aula di lettere i ragazzi sono stati divisi in due gruppi ed entrambi hanno realizzato dei testi in base a delle carte dotate di immagini, che erano state pescate dagli studenti prima di iniziare a scrivere.

Quando tutti e due i gruppi hanno finito di fare la produzione scritta, un membro del gruppo si è alzato a leggere il racconto che poi sarebbe stato giudicato da una giuria.

-Infine le attività di educazione fisica si sono svolte un po’ in aula e un po’ in corridoio; nella classe sono stati descritti i vari tipi di palloni (la palla da rugby, da calcetto, da pallavolo e da tennis). E’ stato svolto anche un percorso con le palline da tennis e gli ostacoli da saltare; invece in corridoio sono stati fatti badminton e tchoukball.

Alla fine delle attività i ragazzi sono stati riaccompagnati dai genitori e sono andati a casa con tutti i lavori fatti quel giorno.

AULA DI LETTERE



AULA IMMERSIVA/AULA DI ARTE E TECNOLOGIA



AULA DI ED. FISICA



AULA DI MATEMATICA/SCIENZE



AULA DELLE LINGUE





SPINELLI ILARIA
2A SECONDARIA SERGNANO

Film per l'orientamento

Le classi terze, per la scelta della scuola superiore, hanno guardato due film: *Cielo d'ottobre* e *Il dono*.

CIELO D'OTTOBRE

E' ambientato nel corso della guerra fredda e il protagonista, Homer, vuole costruire un razzo.



Il padre minatore era contrario al progetto del figlio perché aveva deciso che il ragazzo avrebbe dovuto ricavare il carbone, ma Homer si oppose. Tuttavia un giorno un bosco prese fuoco e si pensò che la causa fosse un razzo lanciato proprio dal protagonista, quindi gli vietarono di costruire i razzi.

Passarono diversi giorni quando ci fu un incidente in miniera e il padre si ferì; di conseguenza Homer dovette prendere il suo posto.

Passarono settimane e il padre guarì riprendendo a lavorare. Così Homer si licenziò e andò subito a calcolare la traiettoria del razzo e scoprì che l'incendio non era stato causato dal suo missile. A scuola c'era una mostra di scienze a cui Homer partecipò e vinse una borsa di studio per l'università.

I professori ci hanno fatto vedere questo film perché noi giovani non dobbiamo rinunciare ai nostri sogni, proprio come Homer ha fatto.

RECENSIONI CIELO D'OTTOBRE

"QUESTO FILM MI HA AIUTATO A COMPRENDERE, TRAMITE UNA STORIA MOLTO AVVINCENTE, CHE È IMPORTANTE SUPERARE IL PREGIUDIZIO DELLA GENTE PER REALIZZARE I PROPRI SOGNI"

7.5/10

"PER ME QUESTO FILM È EDUCATIVO E TI FA CAPIRE CHE NON DEVI RINUNCIARE AI TUOI OBIETTIVI"

9.5/10

"MI È PIACIUTO, PERÒ LA PRIMA PARTE ERA NOIOSA PERCHÈ SI PARLAVA DI ARGOMENTI NON PROPRIO APPASSIONANTI"

8/10

IL DONO

Il film *// dono* parla di un ragazzo di colore: il suo nome è Ben Carson. Lui non va bene a scuola, ma la madre lo incoraggia a migliorare e ci riesce. Il suo sogno è di diventare medico, ma la sua strada non è dritta.

Si trasferisce in un'altra scuola e incontra degli alunni che si comportano male. Diventa loro amico e comincia a diventare aggressivo.



Passano gli anni e finalmente matura: va all'università, ha una fidanzata, passa l'esame e diventa medico, ma perde un figlio.

Da dottore deve fare un intervento: ci sono due gemelli siamesi con le teste attaccate; ad un certo punto gli viene un'idea per salvare tutti e due i bambini, per realizzare la quale servono 50 medici tra chirurghi, cardio chirurghi, ecc. Alla fine riesce a salvare entrambi i bambini.

RECENSIONI IL DONO

“QUESTO FILM MI È PIACIUTO MOLTO PERCHÈ, SECONDO ME, TRASMETTE UN MESSAGGIO MOLTO IMPORTANTE, CIOÈ QUELLO DI NON ARRENDERSI MAI DAVANTI ALLE DIFFICOLTÀ, MA CREDERE SEMPRE IN SE STESSI E NELLE PROPRIE CAPACITÀ”

8.75/10

“A ME QUESTO FILM È PIACIUTO TANTO, MA LA PARTE MIGLIORE È QUANDO IL MEDICO SCOPRE COME SALVARE I GEMELLI SIAMESI”

8.5/10

FOTOGRAFIA NATURALISTICA



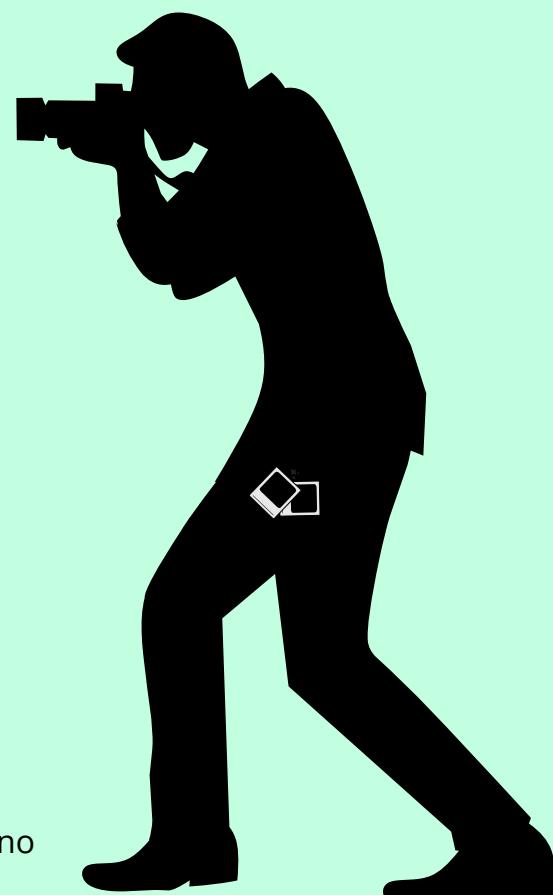
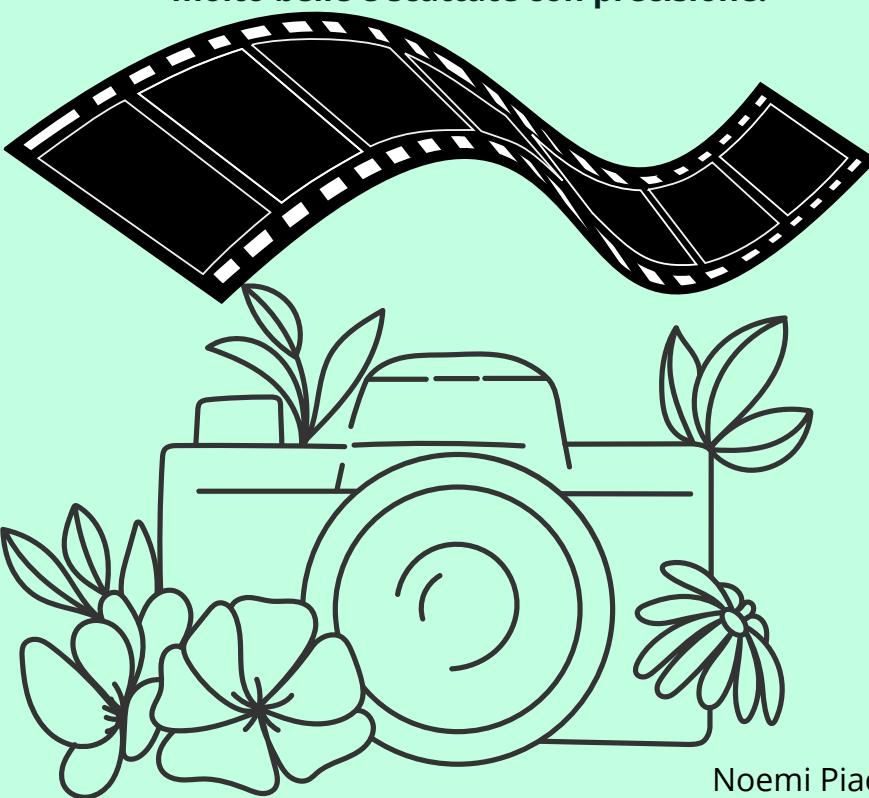
In questo corso è stato spiegato come fotografare animali, fiori e anche persone. Esso si è tenuto il venerdì, più precisamente il 7, il 14 ed il 21 novembre.

Il 7 abbiamo ascoltato Simone, un appassionato di fotografia.

Lui inizialmente ci ha spiegato la regola dei terzi, ovvero una tecnica fondamentale in fotografia che aiuta a creare immagini più equilibrate e interessanti; poi ci ha illustrato come funziona la griglia sullo smartphone, ovvero la base per la regola dei terzi, e, dopo ciò, ci ha mostrato alcune foto che lui ha scattato personalmente. Queste foto ritraevano orsi, lupi, polpi, pesci e molto altro!

Invece il 14 siamo usciti e siamo andati al Serio, dove abbiamo camminato in mezzo alla natura e abbiamo visto cascate, diversi tipi di alberi e fiori!

Alla fine il professor Riva ci ha dato il compito di scattare sei foto che avremmo poi analizzato il 21, cosa che abbiamo fatto, attraverso un brainstorming. Erano tutte molto belle e scattate con precisione.



Alla scoperta del passato: i nostri beni culturali

PRESEPI E TRADIZIONI LOCALI

In preparazione ai tradizionali auguri natalizi, tutte le classi della Scuola Secondaria di Capralba hanno preso parte, con interesse e curiosità, al progetto didattico interdisciplinare intitolato " Presepi e tradizioni locali", coordinato dal prof. Simone Bolzoni, in collaborazione con le docenti delle discipline coinvolte (italiano, arte, lingue straniere, musica).

Obiettivo principale: sensibilizzare e valorizzare quelle testimonianze concrete legate alle tradizioni locali, che rappresentano l'identità di una comunità, attraverso chi le ha vissute e le sta portando avanti in prima persona. Il progetto didattico è stato suddiviso in una serie di fasi: riflessioni introduttive in classe sull'argomento, scelta di musiche tradizionali legate al contesto, letture in italiano e nelle diverse lingue, intervento a scuola del presepaio capralbese Battista Severgnini, realizzazione da parte degli alunni di un presepe su striscia di carta con personaggi e ambientazioni da esporre e da lasciare in chiesa durante le festività natalizie.

A conclusione, in data 22 dicembre, una Rappresentazione Natalizia in chiesa con visita dei presepi esposti del presepaio Battista Severgnini.



L'ORGANO DI FARINATE

In occasione della festa di S.Cecilia, patrona della musica, il prof. Simone Bolzoni ha coinvolto tutti le classi attraverso un percorso di valorizzazione dell' organo Serassi 1751 di Farinate, uno strumento musicale che testimonia la grande importanza del territorio locale in merito all'Arte Organaria.

In primo luogo l'intervento in classe ha introdotto il contesto relativo alla patrona della musica, S.Cecilia, l'importanza dell'organo nella liturgia e i motivi per i quali il territorio cremasco è rappresentativo per l'arte organaria. Inoltre, è stato offerto un Concerto d'Organo eseguito dallo stesso prof. Bolzoni aperto a tutta la comunità per ascoltare direttamente dal vivo le potenzialità timbriche dello strumento, con possibilità di visionare al termine delle esecuzioni, lo strumento stesso, osservandone le caratteristiche.



Emergency



Lunedì 3 novembre, sono venute delle volontarie di Emergency a parlare della situazione guerra nel mondo e non solo hanno trattato delle più note, ma anche di quelle di cui non si parla molto. Emergency opera attualmente in Italia, Afghanistan, Iraq, Sierra Leone, Sudan, Uganda e Ucraina.

Ma cos'è Emergency? Emergency è un'associazione umanitaria italiana fondata da Gino Strada nel 1994, per offrire cure mediche gratuite alle persone vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Essa costruisce e gestisce strutture sanitarie.

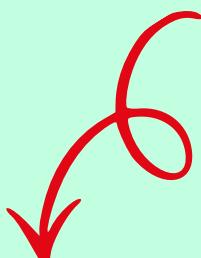


In Italia, Emergency gestisce 3 poliambulatori, 3 ambulatori, 3 ambulatori mobili, 2 unità mobili e uno sportello di orientamento socio-sanitario.

Link del sito di Emergency:

<https://www.emergency.it/>

La signora Maria è venuta a presentarci Emergency, parlandoci di quanti Paesi sono stati in guerra nel 2023. Lo ha fatto attraverso il confronto con le percentuali dei morti della Prima e della Seconda guerra mondiale. Maria ci ha inoltre parlato dell'articolo 11 della Costituzione e del motivo dell'uso del termine "ripudia" nel motto dell'associazione.

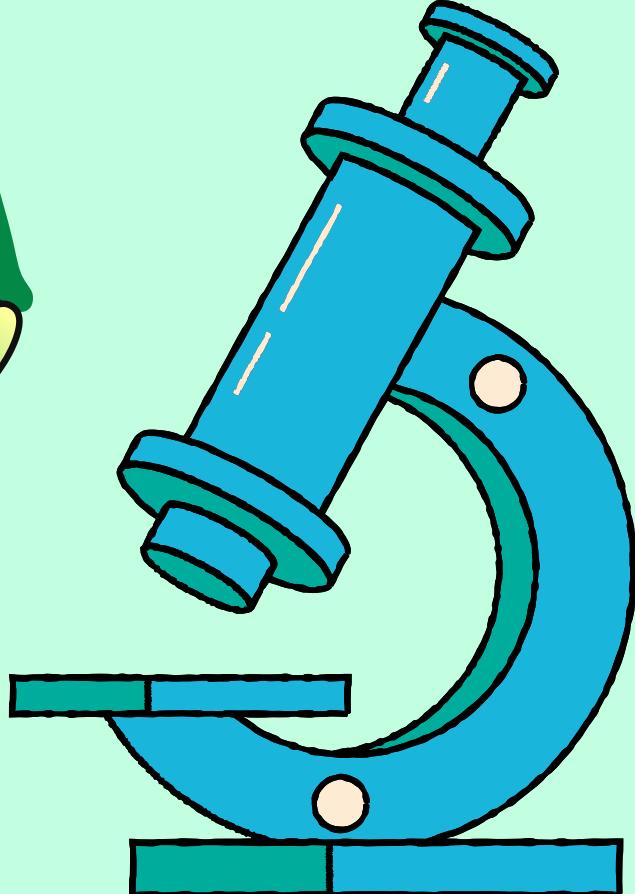


Ripudia venne scelto al posto di "rinuncia" per esprimere un rifiuto categorico e morale nei confronti della guerra. Il verbo "ripudiare" non si limita a un abbandono, ma sottintende un disprezzo totale verso la guerra.

Maria ci ha detto anche delle mine-anti uomo, che uccidono migliaia di bambini a causa della loro forma simile a un giocattolo.



GITA Treviglio



INTERVISTA A VIOLA CARIONI (1C SECONDARIA SERGNANO)

Un'esperienza bella, divertente ed interessante. Ecco com'è stata descritta la gita al Museo delle Scienze di Treviglio.

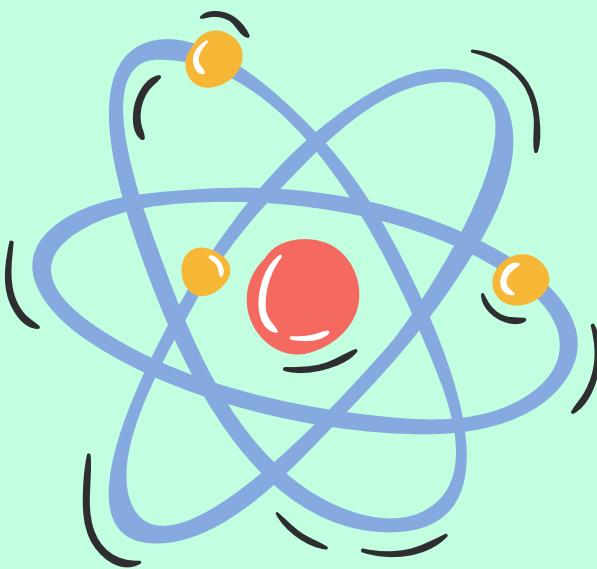
Sono stati usati questi aggettivi come parole chiave: riassumono la bellezza del luogo, del personale e delle attività. Inoltre, la ragazza intervistata riteneva che questa attività è stata resa migliore dai ragazzi di 1D. Le classi sono state infatti divise: A e B separate da C e D.

Una delle s più belle tra quelle svolte è stato l'utilizzo di un microscopio per vedere l'interno di cipolle e patate. E' stata però considerata noiosa parte parlata da un dei ragazzi del museo incaricato di spiegare, in quanto, secondo la ragazza intervistata, parlava troppo.

Le attività svolte (esperimenti e visualizzazione di cibi al microscopio), sono state considerate coinvolgenti ma, a tratti, noiose.

La ragazza consiglierebbe questa uscita didattica, ma lei stessa non sarebbe convinta sul ripetere questa attività.

Sicuramente questa esperienza può essere piaciuta o non essere stata di gradimento a qualche ragazzo; ma è certamente stata utile per imparare nuove cose e per approfondire argomenti studiati in classe.



Comanduli Lucia e Stombelli Anita
2A Secondaria Sergnano



INTERVISTA AL PROF. GUARINO



- **Quando è nato e dove è cresciuto?**
• Sono nato il 21 giugno a Cesa, in provincia di Caserta.
- **Perché ha deciso di fare il professore di educazione fisica? Quando le è venuta la passione per fare il professore?**
• La passione l'avevo già, ma con un professore mi sono appassionato di più e sono diventato insegnante anch'io.
- **Cosa le manca della sua città d'origine?**
• Mi mancano gli amici e i piatti tipici.
- **Qual è il suo sport preferito?**
• Il mio sport preferito è l'atletica leggera, ma in generale tutti gli sport mi piacciono.
- **Le piace fare educazione fisica con i ragazzi/ragazze?**
• Sì, mi piace fare educazione fisica con i ragazzi/a. E' molto bello!
- **Quali cose spiacevoli deve fare come insegnante?**
• E' spiacevole quando i ragazzi non si impegnano.

Alcune attività del prof.



Con la classe 2D, momento ricco di entusiasmo e voglia di stare con l'intero gruppo. Viva l'accoglienza e il voler condividere l'amicizia!

LE PAUSE ATTIVE

Le pause attive sono dei piccoli momenti di pausa in cui si svolge attività fisica per muoversi un po' ed evitare di stare troppo tempo fermi, oppure seduti.

Le pause attive servono per migliorare l'attenzione e il benessere fisico e mentale.

Sono giochi o esercizi semplici per far muovere il corpo.

Possono comprendere esercizi sia da seduti, come la rotazione delle spalle, sia esercizi che prevedono di stare in piedi, come atti di respirazione.

Noi qua a scuola nelle pause attive di solito facciamo:

| Routine fissa di pausa attiva (5 minuti)

1. Respirazione profonda con movimento

Inspira profondamente dal naso per 4 secondi, **trattieni** per 2 secondi, **espira lentamente** dalla bocca per 6 secondi. Ripeti per 4 cicli.

2. Marcia sul posto, solleva le ginocchia alternando dx e sx per circa 20 volte (10 dx e 10 sx)

3. Allungamento laterale

- **Durata:** circa 30 secondi (10 per lato)
- **Esecuzione:** Mani unite sopra la testa, piegarsi lentamente a destra, poi a sinistra.
- **Obiettivo:** sciogliere i fianchi e la colonna.

4. Rotazione delle spalle

- **Durata:** 30 secondi
- **Esecuzione:** Spalle in su, indietro e giù. Quando porto indietro le spalle devo avvicinare le scapole tra loro.
- **Obiettivo:** rilassare la zona cervicale e dorsale.

5. Stretching del collo

- **Durata:** 40 secondi
- **Esecuzione:** Inclina la testa a destra e sinistra, poi avanti e indietro. Puoi aggiungere una leggera pressione con la mano.
- **Obiettivo:** sciogliere le tensioni del collo.

6. Stretching gambe e polpacci

- **Durata:** 40 secondi (20 per gamba)
- **Esecuzione:** Un piede avanti, tallone a terra. Piega leggermente l'altra gamba.
- **Obiettivo:** riattivare la circolazione nelle gambe.

7. Mobilità delle braccia

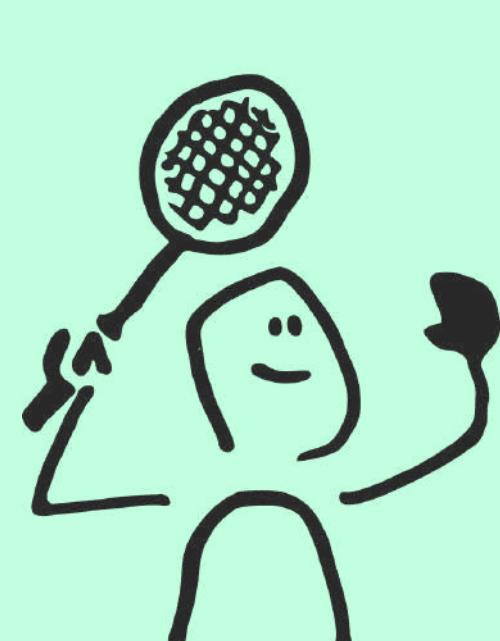
- **Durata:** 30 secondi
- **Esecuzione:** Braccia tese in avanti, poi apri lateralmente come per "abbracciare il mondo". Inspiro quando apro le braccia, espiro quando le chiudo.
- **Obiettivo:** aprire il petto e migliorare la postura.





Pomeriggio sportivo

**Quest'anno la scuola ha deciso
di proporre il pomeriggio di
educazione fisica insieme al
prof. Carratta. Nelle quattro
lezioni abbiamo praticato
calcio, badminton, baseball e
padel.**



Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il 5 dicembre 2025 l'Amministrazione Comunale di Sergnano ha proposto al nostro istituto di partecipare ad un'iniziativa molto importante ed innovativa: il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Purtroppo era impossibile far sì che tutti gli alunni si presentassero all'interno del municipio, quindi soltanto i rappresentanti delle varie classi hanno avuto la possibilità di partecipare a questo momento, che certamente è importante per il paese di Sergnano.

Arrivati all'interno del municipio comunale, tutti i nuovi consiglieri hanno incontrato il primo cittadino serganese e un paio di consiglieri del paese e di Crema.

Dopo una breve introduzione del Sindaco, i rappresentanti si sono seduti al tavolo della sala consiliare, per cominciare a introdurre le prime decisioni del Consiglio.

Per cominciare il tutto bisognava eleggere un baby-Sindaco che potesse fare da intermediario tra la Giunta comunale e tutti i giovani del paese.

Il Sindaco, tuttavia, per motivazioni del tutto ragionevoli, doveva essere residente nel paese di Sergnano.

Dopo la candidatura di tre ragazzi di terza e dopo i rispettivi discorsi, si è passato al voto, per cui ogni consigliere ha dovuto esprimere la propria preferenza.

Successivamente, per mano degli scrutatori, si è passati allo spoglio, che ha visto vincitore Elia Pavesi della 3D di Sergnano con il 62% dei voti.

Da ora in poi tutti i ragazzi del paese avranno una rappresentanza in Comune!

Elia Pavesi
3D Secondaria Sergnano



Piccoli esploratori dell'uva

Il 13 ottobre noi bambini di classe 1^ ci siamo recati a Carobbio presso la Tenuta degli Angeli, dove siamo stati catturati dalla magia dei filari disposti su terrazzamenti.

Ad accoglierci c'era la proprietaria che ci ha svelato i segreti della lavorazione dell'uva. Ci ha mostrato come si raccolgono i grappoli e ci ha condotti in

cantina. Lì, tra il profumo di mosto e legno, abbiamo potuto vedere i grandi tini e il torchio, immaginando il succo dolce trasformarsi in vino.

Dopo la lezione sull'uva, l'esperienza è diventata puramente creativa. Seduti nel prato abbiamo partecipato a un laboratorio artistico unico: abbiamo colorato con la natura! Usando foglie secche, piccoli tralci di vite, bacche e terra colorata abbiamo creato il nostro quadro e ci siamo divertiti tantissimo.

Un altro momento magico è stato annusare e provare ad indovinare le fragranze tipiche del vigneto e della cantina, scoprendo un mondo di profumi che prima non conoscevamo.

La gita al vigneto è stata una bellissima esperienza sensoriale. Siamo tornati a casa con le tasche piene di tesori naturali (sassi e foglie) e la consapevolezza che l'uva non è solo un frutto, ma il risultato di un lavoro appassionato.

Ed ora con il video vi "trasportiamo" in questo luogo speciale, sperando che la magia vi avvolga!

<https://drive.google.com/file/d/1BCDoMvHrFluftKrofx8kYJZemA2vIWN/view>

1A

Primaria Pianengo



L'arte del preparare i tortelli

Il laboratorio scolastico “Facciamo i tortelli”, per i ragazzi di classe quinta della Scuola Primaria di Pianengo, è divenuto ormai una tradizione. Assieme alle associazioni locali ed esperti, i nostri nonni, ci proponiamo di portare avanti i valori del territorio. È emozionante produrre con le nostre mani una bontà che sappiamo avere radici lontane quindi, per quel giorno, arriviamo ben preparati.

In classe abbiamo approfondito l'argomento, ricercando informazioni storiche circa l'origine, il territorio, la ricetta ed altre curiosità sul tortello cremasco; inoltre, per rallegrare l'atmosfera, abbiamo composto anche filastrocche e un semplice canto.



Quel giorno, ricevuti dal sindaco e dai volontari del Comitato Sagra, veniamo subito avvolti da un'atmosfera di festa che si prolunga per tutto il tempo della lavorazione. Sappiamo che per tradizione i tortelli si preparavano per celebrare un grande evento e per noi, quello che stavamo vivendo, lo era.

Il passo successivo è stato verificare se il nostro prodotto fosse in linea con il gusto popolare. Era giunto il momento della degustazione e, per onorare le buone abitudini, lo abbiamo fatto in compagnia di altri invitati, fra cui il Dirigente Scolastico. Voi quale giudizio dareste ad un piatto ripulito del suo contenuto?

Esatto! Erano veramente squisiti!

Se siete curiosi di conoscere le fasi del tortello cremasco ed ascoltare la nostra canzone, vi invitiamo a cliccare sul link sottostante.

https://drive.google.com/file/d/1wQNkRy_Z6ryXPMGNBVpfe-DXZL-FEnnP/view?usp=sharing





Camisano: tutti in pigiama, maestre comprese!

È così che noi bambini insieme alle nostre maestre della scuola primaria di Camisano ci siamo presentati venerdì 12 dicembre al mattino. Un giorno indimenticabile per un'occasione davvero speciale.

Aspettiamo insieme Santa Lucia!

Siamo arrivati a scuola alle 8.30 felici, emozionati e molto agitati per la colazione a scuola.

In the English Lab le maestre avevano allestito un bancone da bar con tutte le nostre merendine e le nostre bevande e noi eravamo i clienti. Abbiamo ordinato la colazione e pagato... DIALOGANDO SOLO IN INGLESE!!! Fortunatamente siamo riusciti tutti a prendere la nostra colazione. Siamo stati bravissimi! Questa sì che è una competenza acquisita in un giorno di festa.

Durante la mattinata non sono mancate le letture, i giochi in scatola e la visione di un film. Tutto questo in una cornice elettrizzante per l'arrivo di Santa Lucia.





Camisano: tutti in pigiama, maestre comprese!

È così che noi bambini insieme alle nostre maestre della scuola primaria di Camisano ci siamo presentati venerdì 12 dicembre al mattino. Un giorno indimenticabile per un'occasione davvero speciale.

Aspettiamo insieme Santa Lucia!

Siamo arrivati a scuola alle 8.30 felici, emozionati e molto agitati per la colazione a scuola.

In the English Lab le maestre avevano allestito un bancone da bar con tutte le nostre merendine e le nostre bevande e noi eravamo i clienti. Abbiamo ordinato la colazione e pagato... DIALOGANDO SOLO IN INGLESE!!! Fortunatamente siamo riusciti tutti a prendere la nostra colazione. Siamo stati bravissimi! Questa sì che è una competenza acquisita in un giorno di festa.

Durante la mattinata non sono mancate le letture, i giochi in scatola e la visione di un film. Tutto questo in una cornice elettrizzante per l'arrivo di Santa Lucia.





UNA MERAIGLIOSA AVVENTURA: LA GIOKERIA STELLARE

VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2025 È VENUTO A TROVARCI IL SIGNOR SILVANO CERIOLI, APPASSIONATO DI STELLE E PIANETI, PER FARCI CONOSCERE MEGLIO LO SPAZIO.

NEI GIORNI PRECEDENTI ERAVAMO MOLTO CURIOSI E ANSIOSI DI SAPERE COSA AVREMMO SCOPERTO.

QUELLA MATTINA, DOPO ESSERCICI CONOSCIUTI, CI HA SPIEGATO CHE, UN TEMPO, SI CREDEVA CHE LA TERRA FOSSE AL CENTRO DELL'UNIVERSO, POI INVECE GLI SCIENZIATI HANNO SCOPERTO CHE È IL SOLE AL CENTRO DEL SISTEMA SOLARE. QUESTO CI HA PERMESSO DI CONFRONTARE TRA DI LORO LE DIMENSIONI DEI PIANETI E SUCCESSIVAMENTE, CON UN METRO, ABBIAMO MISURATO IN SCALA LA DISTANZA TRA I PIANETI E DAL SOLE.

IL MOMENTO PIU' ENTUSIASMANTE È STATO QUANDO, DOPO AVERCI FATTO INDOSSARE UNA MASCHERINA, SIAMO ENTRATI IN UN'AULA BUIA IN CUI C'ERA UNA MUSICA DI SOTTOFONDO (LA COLONNA SONORA DEL FILM "2001 ODISSEA NELLO SPAZIO").

QUANDO FINALMENTE ABBIAMO TOLTO LE MASCHERINE, CI È SEMBRATO DI STARE NELLO SPAZIO: ERAVAMO CIRCONDATI DA STELLE BIANCHE, ROSSE E VERDI.

DOPO AVER CONTEMPLATO IL CIELO STELLATO E AVER ACCESO LA LUCE, ABBIAMO VISTO AL CENTRO DELLA STANZA UNA SCATOLA MISTERIOSA, SUI CUI LATI ERANO DISEGNATE LE COSTELLAZIONI. OGNI LATO RAPPRESENTAVA LE COSTELLAZIONI CHE COMPAIONO IN CIELO IN UNA PRECISA STAGIONE.

NELL'ULTIMA ATTIVITA' DELLA GIORNATA, SILVANO CI HA CONSEGNATO DEI FOGLI IN CUI NOI DOVEVAMO UNIRE DELLE STELLINE NUMERATE, FORMANDO UNA COSTELLAZIONE CHE POI AVREMMO DOVUTO CERCARE SULLA SCATOLA PER CAPIRE IN CHE STAGIONE SAREBBE COMPARSA.

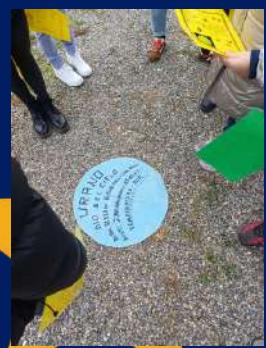
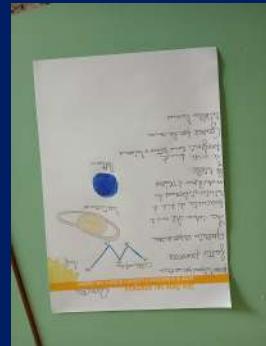
AL TERMINE DELLA MATTINATA, CI HA SORPRESO CONSEGNANDOCI UN CERTIFICATO SIMBOLICO CON LA SPIEGAZIONE DI UNA STELLA PRESENTE IN CIELO NELLA STAGIONE DEL NOSTRO COMPLEANNO.

A NOSTRA VOLTA, ABBIAMO RICAMBIATO DONANDOGLI DISEGNI E PENSIERI PERSONALI RIGUARDANTI L'ESPERIENZA APPENA VISSUTA.

PER CONCLUDERE, DESIDERIAMO RINGRAZIARE IL SINDACO DI CAMISANO FRANCESCO DONIDA CHE CI HA PERMESSO DI CONOSCERE SILVANO E VIVERE QUESTA SPECIALE AVVENTURA.

Clicca sul link per vedere il video:

<https://drive.google.com/file/d/192E2ky40axJ8TrH33kzye3Tr16rZmuo/iew?usp=sharing>



GIOCHIAMO CON I NUMERI

Classe 1^a Capralba



6



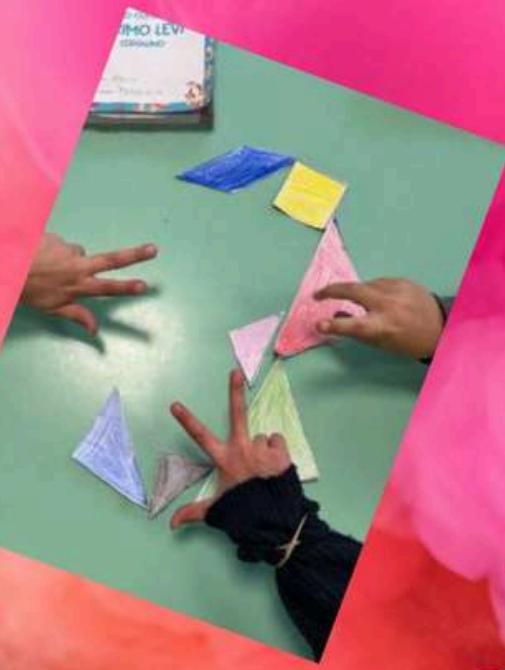
8



6

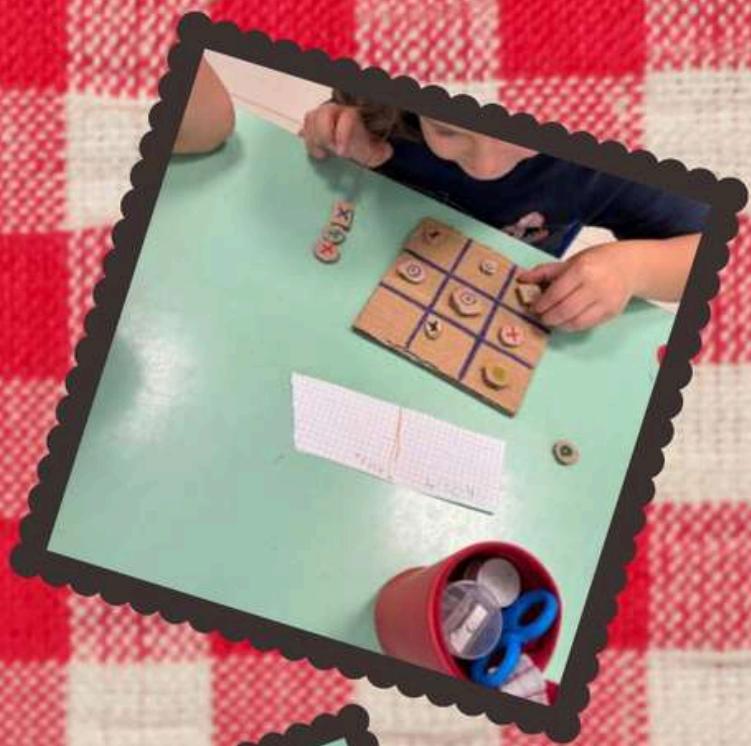
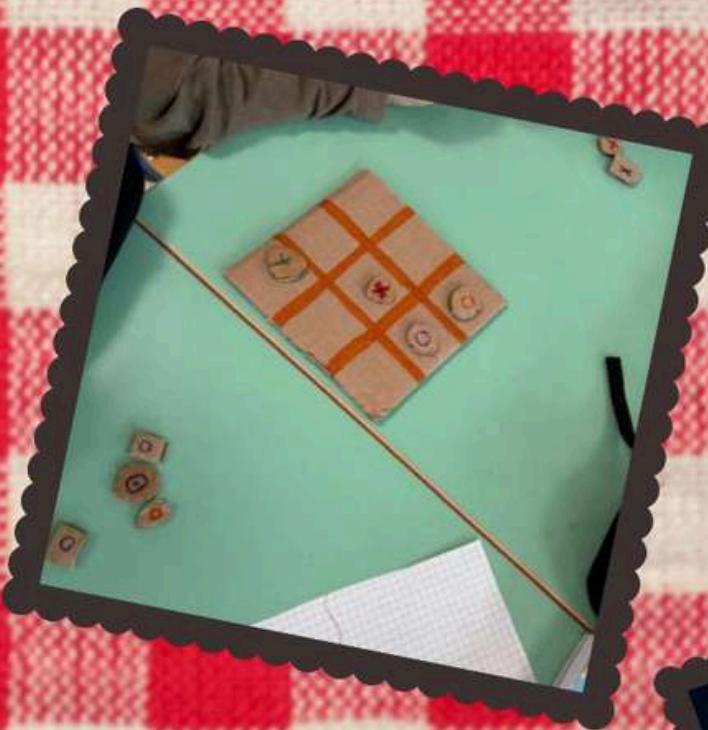
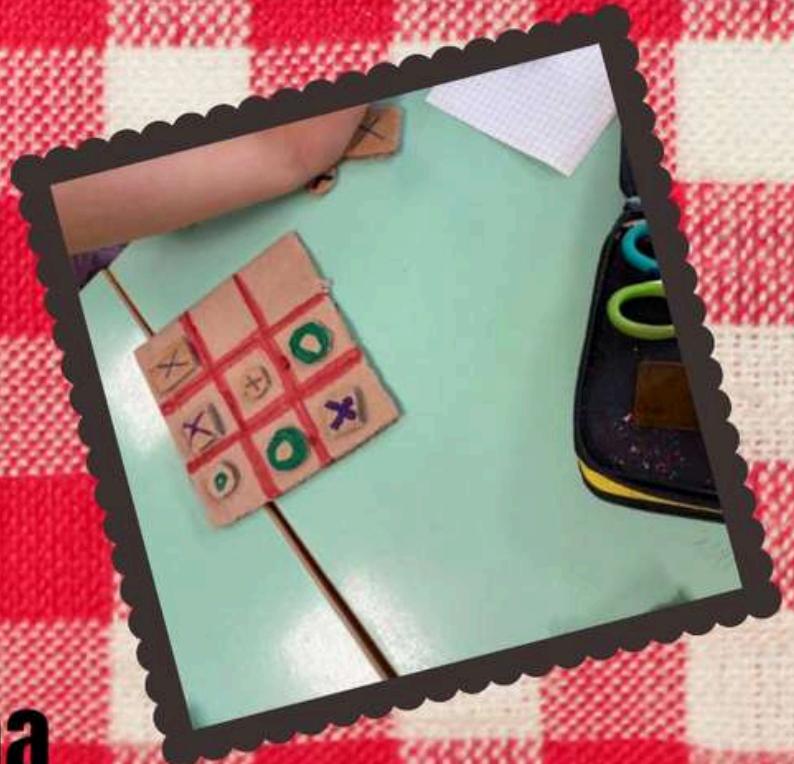
DIVERTIAMOCI CON IL TANGRAM

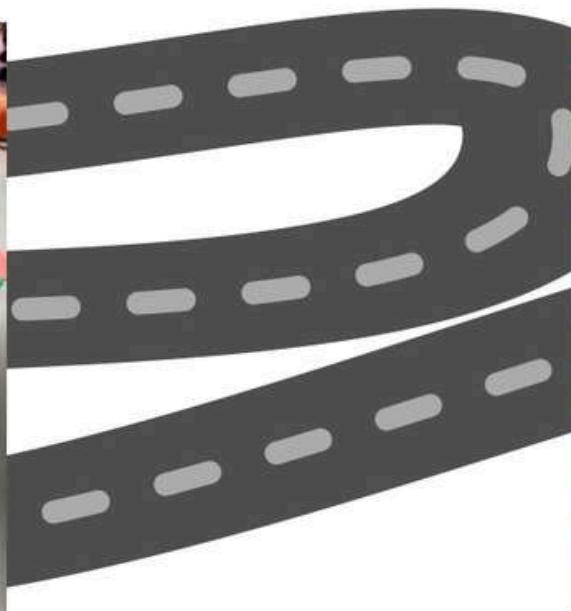
CLASSE 1^a CAPRALBA



Tris tra amici

classe 2^a Capralba





Andiamo a CENTO all'ora!
classe 2^a Capralba



I bambini della classe 3^a di
Capralba
si sono fatti ispirare dalle opere di
Yayoi Kusama per la realizzazione
di un bosco fantastico





GLI ALUNNI DELLA CLASSE 3^a DI CAPRALBA HANNO REALIZZATO UN GIOCO DELL'OCA MATEMATICO INVENTANDO DIVERSI PROBLEMI E PROGETTANDO UN PERCORSO ALL'INTERNO DELL'AULA. NEL POMERIGGIO HANNO Sperimentato quanto creato con le loro stesse mani giocando, ragionando e contando!

I giochi matematici

Durante la settimana di educazione civica, i bambini di Capralba di classe quarta hanno messo in gioco le proprie abilità in attività ludico-matematiche: escape room, giochi da tavolo e tante altre sfide divertenti ed educative.



LA SFIDA DEI PENTAMINI

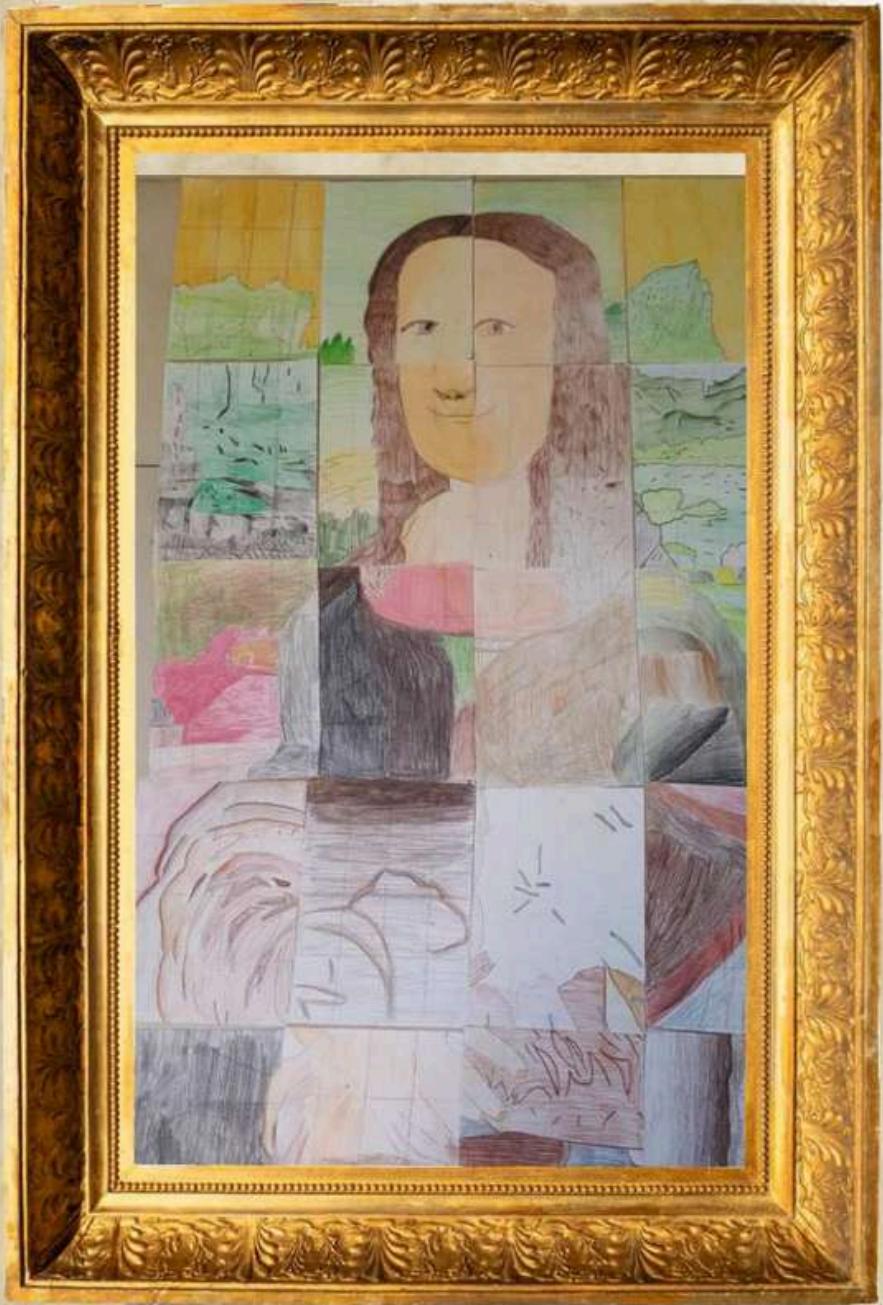
Gli alunni della classe 4^a di Capralba hanno dovuto fare i conti con un bel rompicapo: realizzare una zucca con i pentamini!

Grazie all'unione di logica, pazienza e collaborazione sono riusciti a superare questa sfida.



UN METRO QUADRO DI ARTE

I ragazzi della
classe 5[^] primaria
di Capralba si
sono cimentati
nella creazione di
una grande
opera d'arte in
gruppo: la
Gioconda di
Leonardo Da Vinci





11/23 Fibonacci day

I bambini di classe 5[^] di Capralba osservano elementi in natura approfondendo la successione di Fibonacci e scoprendo che cos'è un frattale. Successivamente applicano le regole matematiche e le rappresentano graficamente.



**Un pomeriggio diverso dal solito per i bambini della Scuola Primaria di Capralba:
grazie ai nonni e alle nonne hanno potuto imparare nuovi giochi di carte come
briscola, scopa, scala quaranta, UNO e tanti altri**



TOMBOLA!

Conclusione della settimana di Educazione Civica a Capralba
Nonni e bambini pronti a fare ambo, terna, quaterna, cinquina e TOMBOLA!



Prepariamoci al Natale

(Classi 1^a e 2^a di Capralba)

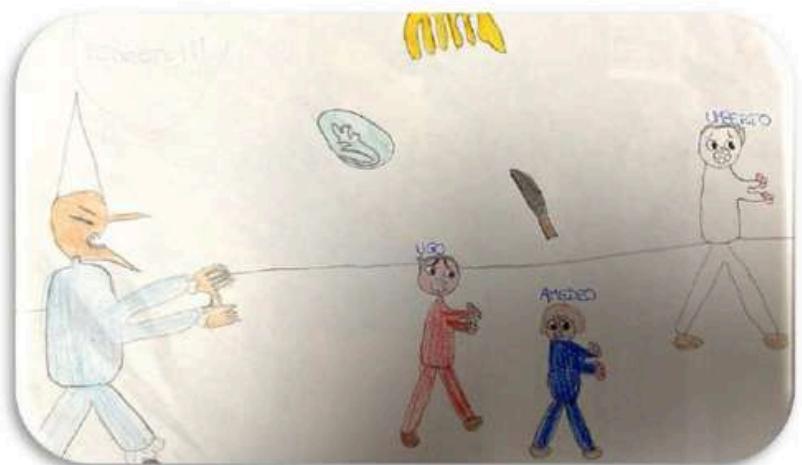
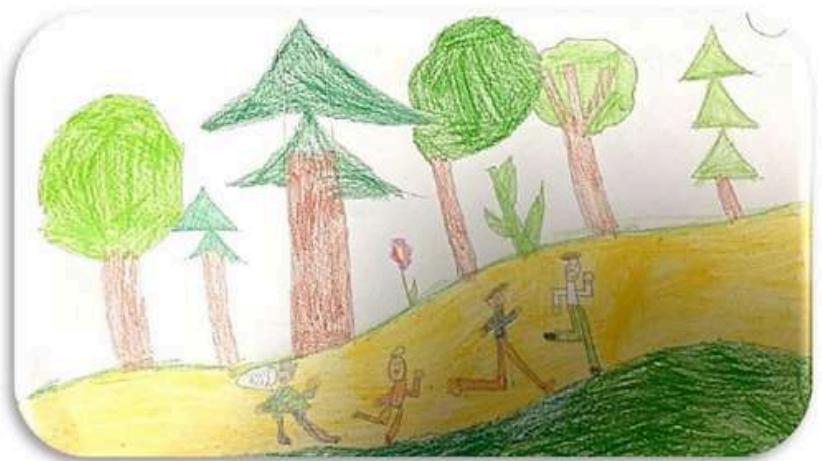
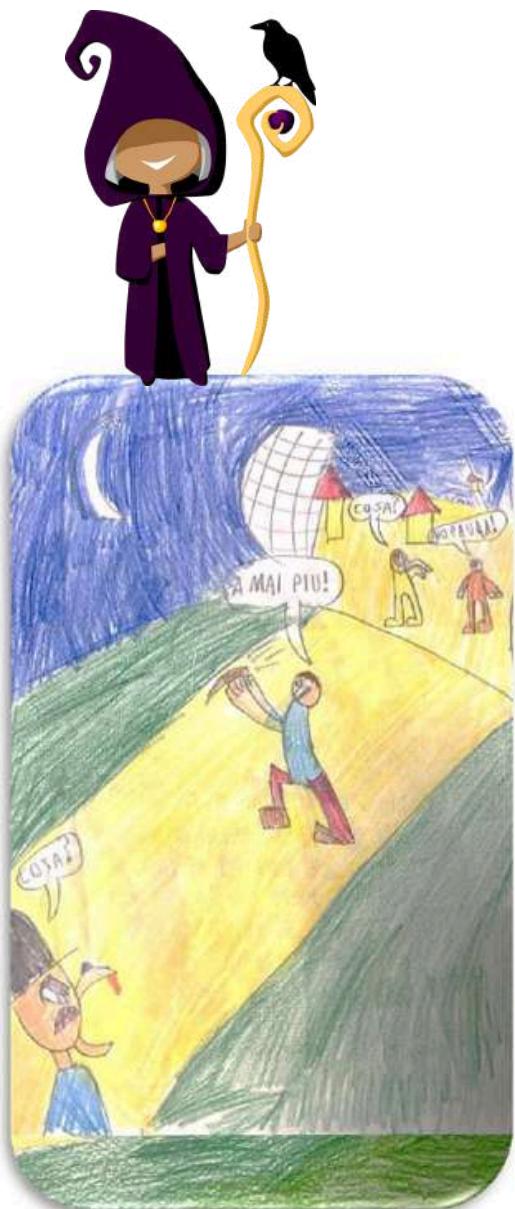


“UNA STORIA FANTASTICA”

Durante la settimana di ed. civica dedicata alla matematica, la nostra classe ha incontrato un esperto che ci ha raccontato la storia “La strega Denti di ferro”, una maga misteriosa un po’ spaventosa, ma anche molto brava con i numeri. Abbiamo scoperto come la matematica può servire anche nelle storie come per contare gli ingredienti delle pozioni magiche o risolvere indovinelli per trovare la via d’uscita.

È stata un’esperienza speciale perché ci ha insegnato come la matematica può essere anche fantasia, avventura e collaborazione.

Gli alunni della classe 3[^] della Scuola primaria di Sergnano



LA MATEMATICA COME GIOCO DI SQUADRA

Durante la settimana dedicata alla "matematica", la nostra classe ha scoperto come la matematica non serve solo a fare "conti". Abbiamo imparato che dietro ai numeri si nascondono regole, rispetto, collaborazione. Con giochi, problemi e attività di gruppo abbiamo capito quanto sia importante aiutarsi, ascoltare gli altri e ragionare insieme per trovare soluzioni. Abbiamo anche riflettuto su come la matematica ci aiuta nella vita di tutti i giorni, per rispettare i turni ed essere più giusti nelle nostre scelte. È stata una settimana fantastica, piena di divertimento, scoperte e lavoro di squadra!

Ora sappiamo che la matematica non è solo numeri, ma anche cittadinanza e amicizia.

La classe 5[^] della Scuola Primaria di Sergnano



Classi seconde della scuola
primaria di Sergnano

Dal mercato alla matematica

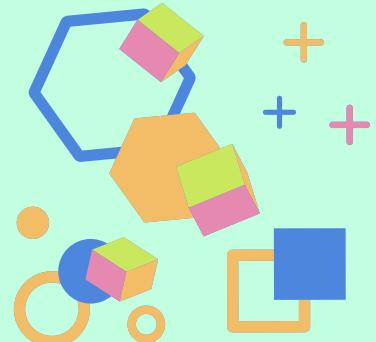
La nostra settimana di
educazione civica



Prima compriamo il necessario al mercato

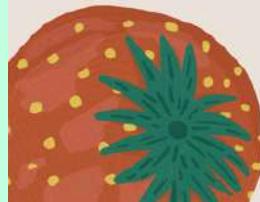


Con le nostre maestre mercoledì 29 ottobre, muniti di borse e cestini, siamo andati al mercato di Sergnano a comprare la frutta. Abbiamo cominciato a fare esperienza con i soldi e il resto. In classe poi abbiamo confrontato e messo in ordine i diversi frutti in base al loro costo cercando di ipotizzare cosa potesse influire su di esso.



Poi... merenda

Il giorno dopo abbiamo fatto degli squisiti spiedini infilando la frutta comprata rispettando dei ritmi ben precisi. Alla fine, durante l'intervallo, abbiamo mangiato le nostre creazioni ottenendo una perfetta merenda sana e nutriente.



Tutto è più bello e buono quando lo facciamo con le nostre mani" dice Camilla Z. della classe 2B

"L'uscita al mercato mi è piaciuta e fare gli spiedini con la frutta ancora di più" proclama Nicola C. della classe 2A

"Mi sono divertita tanto a pagare il signore del mercato" afferma Emma P. della classe 2B



Considerazioni finali

Vivere la scuola come palestra per prepararci alla vita è l'avventura più incredibile che si possa vivere.

Ciao a tutti!

Quest'anno, durante il periodo dell'accoglienza, tra le varie attività, abbiamo letto il libro "I pescatori di parole" e, desiderosi di parole luminose e brillanti da catturare e fare nostre, abbiamo iniziato a inventare poesie.

Abbiamo studiato versi, strofe, rime, similitudini, onomatopee, personificazioni e calligrammi.

Ci siamo scoperti poeti capaci di cogliere immagini e suoni e di trasformarli in magia da leggere e ascoltare.

Ecco a voi il frutto del nostro lavoro...

Trucchi d'autunno

Bello è l'autunno:
le foglie cadono dagli alberi,
il vento freddo le fa volare
fino alle nuvole.
È magia.

Movimenti d'autunno

Sussurra il vento
attorno a me io sento
l'aria fredda che mi tormenta
e il mio corpo addormenta.

Vedo nuvole bianche formare
immagini da guardare.
Le foglie si colorano per magia
e gli uccelli migrano e vanno via.

Mentre gli stormi volano con le ali
in letargo vanno alcuni animali.
Nelle case si accende il fuoco:
crea caldo e fa nascere un gioco.

La luna

La luna, assonnata,
dorme nel cielo nel letto di stelle
la luna, imperatrice della notte,
incanta i lupi
la luna, arrabbiata,
diventa di sangue e attiva i vampiri
il sole, affamato,
ruba pezzi di luna
la luna, affilata,
diventa simile a un arco

Magia d'autunno

Volano le foglie
con la forza del vento.
Il marciapiede freddo
viene ricoperto da un tappeto colorato.

Autunno in festa

Una sagra con un lungo salame
che ci fa venire tanta fame.
Tanti giochi di un'epoca fa
per provare insieme la felicità.
Un girotondo di allegria:
bancarelle, funghi e polenta in armonia.
Di mais una piscina per giocare,
tuffi, nuotate si posson fare.
Ad Halloween di sera usciamo
e tanti dolci rimediamo.
Prima ci travestiamo
poi dolcetto o scherzetto facciamo.
Ma le feste non finiscono mai
e sono belle, tu lo sai!
Se alla Sagra di San Martino verrai
tanti giochi e giostre troverai.

Si salvi chi può!

SSSShhhhh...fa la maestra.
Bla bla bla... dicono gli alunni:
Toc toc... bussano alla porta.
Ziiiiittiiii... urla disperata l'insegnante.
Driiiin... suona la campanella.
Tung tum tam tam... corrono i ribelli.
Gnam gnam... tutti a mangiare,
scric scroc scrac... sgranocchiano le merendine.
Bum bam bum... tutti a giocare.
Riiiidrìiiin... uff... uff... sbuffano i bambini:
Squishy squash... la bidella pulisce già!

Illusioni d'autunno

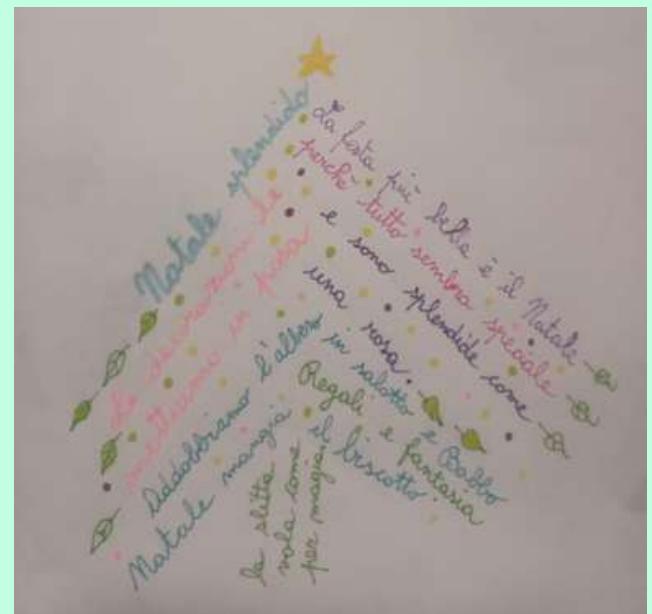
L'autunno è un'illusione
le foglie vanno via
crea immagini con l'emozione
per tornare come una magia.

Tutto è una trasformazione
colori d'albero in cambiamento
la natura è fusione e unione
il sole va sempre più lento.

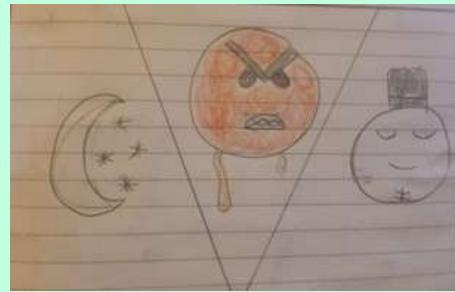


Condividiamo la nostra idea di poesia...

È un testo che a volte fa rima e altre no.
È raccontare amore, esprimere emozioni, narrare la realtà in un altro modo.
È gioia, è fantasia, è molto bella.
Sono tante parole belle.
È un vissuto dell'autore.
Sono delle parole che uniscono le persone.
È una parola dolce e poetica.
Sono parole suono.
Parole che spiegano le cose.
È un mini racconto magico.
Sono parole con un grande significato.
È una cosa che rappresenta le proprie emozioni.
È una melodia.
È un sogno a occhi saperli.
Ti fa riflettere.
Ti aiuta quando sei triste.
È immaginazione.



Alcune rappresentazioni delle nostre poesie ...



4A Primaria Sergnano



Viaggio al tempo della Preistoria

Finalmente dopo una lunga attesa è arrivato il giorno più bello dell'anno: quello della gita! Eh sì, perché l'anno scorso purtroppo abbiamo dovuto rimandare la gita scolastica a quest'anno a causa del maltempo. E così, giovedì 2 ottobre, finalmente è arrivato il momento che tanto aspettavamo!

Destinazione: Val Camonica e Archeopark. Compagni di viaggio: i bambini di classe quarta di Sergnano.

Stavolta il tempo era dalla nostra parte e, complice il sole, abbiamo trascorso una bellissima giornata all'aria aperta!

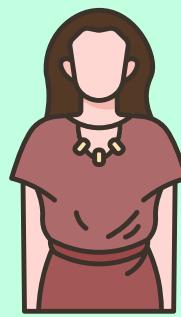
Dopo un'ora circa di viaggio in pullman siamo arrivati al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane che si trova in un bellissimo bosco in montagna. Lì abbiamo ammirato i disegni incisi nella roccia circa 5000 anni fa dagli uomini primitivi: proprio quelli originali!



Poi abbiamo raggiunto l'Archeopark per il pranzo e i laboratori.



Al centro del parco c'è un laghetto con i pesci e le anatre che abbiamo attraversato su una zattera.



I laboratori erano quattro: tiro con l'arco, frottage, realizzazione di una ciotola di rame e di un medaglione di argilla, che abbiamo portato a casa e abbiamo messo in bella mostra nelle nostre camerette.



Infine siamo tornati a casa stanchi ma felici! E' stata davvero una gita bellissima!!!



3A e 4A Primaria Casale

Un'accoglienza "Senza Zaino" ricca di emozioni e amicizia!

La prima settimana di scuola è sempre magica, ma quest'anno, per i bambini e le bambine di classe prima, è stata un'esperienza indimenticabile di vera e propria accoglienza e comunità. I compagni più grandi hanno preparato attività creative e significative per dare il benvenuto ai nuovi arrivati, trasformando i primi giorni in un laboratorio di gentilezza, cura e collaborazione.

I semi della crescita e della magia!

I bambini di classe seconda hanno scelto una delle storie più affascinanti per i più piccoli: "Jack e il fagiolo magico". Dopo aver letto e drammatizzato insieme l'avventura, hanno messo le mani nella "terra" per seminare dei veri fagioli. Un'attività simbolica che insegna la cura, l'attesa e il miracolo della crescita. Un messaggio perfetto per l'inizio di un nuovo percorso scolastico!



Il cuore battente della gentilezza...

La classe terza si è concentrata sul valore più importante: la gentilezza. Hanno lavorato insieme per realizzare un magnifico "Cuore della Gentilezza", decorandolo con parole positive e disegni che esprimono l'aiuto reciproco e il rispetto. Questo grande cuore, sarà un promemoria costante per tutta la comunità scolastica.



Braccialetti e canzoni: un nodo di amicizia!

L'accoglienza è stata all'insegna della musica e della creatività per la classe quarta. Hanno intonato una canzone sull'amicizia che ha contagiato tutti con il suo ritmo allegro. Subito dopo, si sono trasformati in artigiani, costruendo coloratissimi braccialetti dell'amicizia. Ogni braccialetto è un nodo, un impegno a sostenersi e a giocare insieme durante l'anno.



Messaggi di buon augurio dalla vetta...

Infine, la classe quinta, i "veterani" della scuola, ha dato il suo tocco speciale. Hanno letto a voce alta dei bellissimi messaggi di augurio per l'anno scolastico, ricchi di consigli, incoraggiamento e calore. Il loro dono finale? Dei piccoli e morbidi pon pon, da attaccare alla cartella dei bambini di prima, come simbolo di morbidezza, leggerezza e fortuna.



L'atmosfera è stata di grande partecipazione ed entusiasmo. I giorni di accoglienza sono stati una vera festa della comunità: un ambiente dove i grandi accolgono i piccoli e tutti imparano insieme.



1A Primaria Casale

A CASALE CREMASCO PIOVONO... FAGIOLI MAGICI!!!

Una pioggia di fagioli per accogliere i nuovi alunni

La classe seconda della scuola primaria di Casale Cremasco ha organizzato un'accoglienza davvero speciale per i compagni della prima: una vera e propria "pioggia di fagioli". Questo gesto simbolico ha rappresentato non solo un momento di festa, ma anche un'occasione per riflettere insieme su valori importanti.

L'esperienza con "Jack e il fagiolo magico"



Tutti i bambini hanno partecipato alla visione del cartone animato "Jack e il fagiolo magico", un racconto che ha permesso di discutere sull'importanza dell'onestà nella vita di ciascuno. Le avventure di Jack hanno stimolato nei piccoli alunni un confronto su come i comportamenti corretti possano portare a risultati positivi e a una crescita personale.

Laboratorio dei fagioli magici

Al termine della visione, ogni bambino ha ricevuto alcuni fagioli, un bicchiere di plastica e dei batuffoli di cotone. I bambini hanno quindi inumidito il cotone con l'acqua e vi hanno adagiato i fagioli, pronti ad attendere con entusiasmo la nascita dei loro piccoli "fagioli magici". Quest'attività, oltre a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, ha permesso ai bambini di sperimentare in prima persona la pazienza e la cura necessarie per far crescere qualcosa di prezioso, proprio come accade nei rapporti di amicizia e nella vita scolastica.



Eccoci qua, l'attività è finita!

I bambini di 1[^] e 2[^] salutano i lettori del nostro giornalino d'Istituto e augurano...

UNA BUONA FAGIOLATA A TUTTI!!!

SCUOLA DELL'INFANZIA

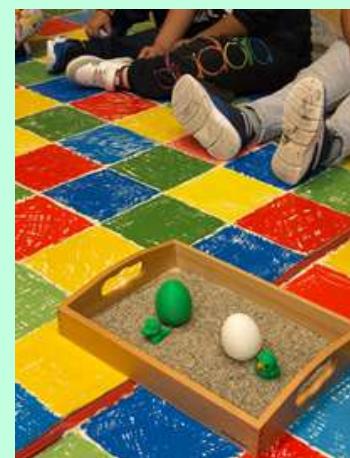
ANCHE SE DIVERSI SI PUO' ESSERE AMICI

Quest'anno, nei mesi di settembre e ottobre, alla scuola dell'infanzia di Camisano si è svolto il progetto accoglienza.

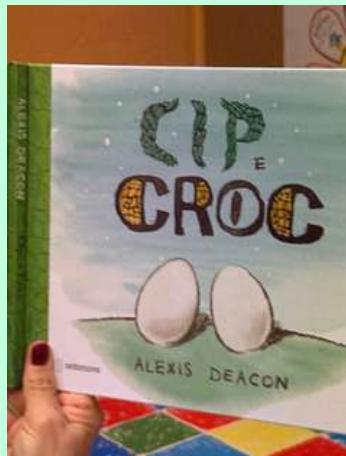
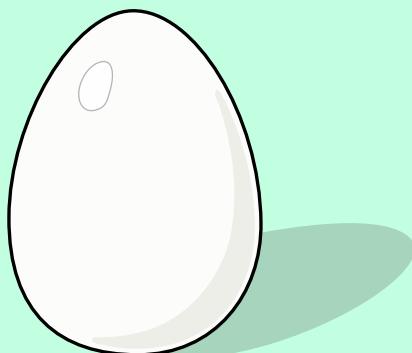
Lo scopo del progetto è rendere piacevole l'ingresso e il ritorno a scuola dei bambini, facendolo diventare un momento divertente e indimenticabile, per superare serenamente la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare, ma anche instaurare e consolidare amicizie, favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica e consentire una sempre maggiore autonomia negli spazi della scuola. Partendo dal ritrovamento di due uova (realizzate con la stampante 3D, contenenti un pappagallo e un coccodrillo) si è iniziata una conversazione con domande stimolo.



Alla domanda "Secondo voi cosa possono contenere queste uova?" i bambini hanno risposto nei più svariati modi: un dinosauro, un giochino, qualcosa da mangiare, il tuorlo, un drago, una macchinina, una ruspa, una fragola, un robot, una chitarra brillante, una pallina, un unicorno, ecc.. abbiamo capito che i bambini non avevano ben chiaro cosa potesse nascere da un uovo perché hanno la concezione delle uova di cioccolato contenenti le sorprese al loro interno, quindi abbiamo fatto vedere video di diversi animali che potevano nascere nella realtà dalle uova e abbiamo fatto il classico gioco delle scatoline chiuse e aperte ma facendo finta invece di essere un uovo.



Si è proseguito con la lettura del libro "CIP e CROC" di Alexis Deacon che è stato utilizzato per proporre varie attività.



Questi personaggi mediatori, il pappagallo Cip e il coccodrillo Croc, ci hanno portato alla scoperta di forme e colori, all'apprendimento di concetti topologici e temporali attraverso giochi divertenti, attività motorie e canti. Cip e Croc sono stati lo strumento per far capire ai bambini l'importanza dell'amicizia e che si può essere amici anche se si è diversi.

Abbiamo svolto anche diversi giochi di movimento come giochi di riproduzione dei versi, imitazione della bocca aperta o chiusa dei differenti animali.

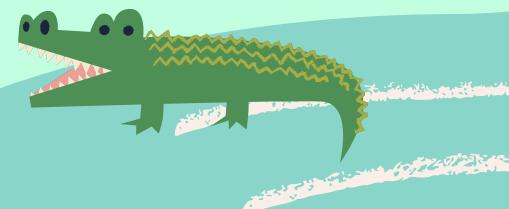


Sono state svolte diverse attività a tavolino: ci siamo soffermati sulle diverse fasi della scusa dell'uovo e abbiamo visto alla Digital Board alcuni video che le mostrassero più da vicino, abbiamo colorato un pappagallo o un coccodrillo (il pappagallo è stato abbellito con pasta colorata o play mais e il coccodrillo è stato abbellito con semi di zucca o play mais).





In conclusione di questo progetto è stato creato un grande cartellone dove i bambini hanno incollato su degli alberi il proprio pappagallo creato con il contorno tagliato delle proprie mani e nel fiume sottostante i coccodrilli colorati con i pastelli di legno dai grandi.



Indovina chi?

"Indovina Chi" è un classico gioco da tavolo che ha conquistato il cuore di molte generazioni. È un gioco di deduzione e strategia, perfetto per due o più giocatori, che mette alla prova la capacità di osservazione e intuizione.

I primi mesi della scuola dell'infanzia sono dedicati alla scoperta ed alla conoscenza di nuovi amici. Quest'anno abbiamo dedicato un momento della nostra routine scolastica, rivisitando il classico gioco anni '80: "Indovina chi" ed adattandolo alle capacità dei nostri bambini.



Ogni sezione ha fotografato tutti i bambini, e dopo aver ritagliato i loro occhi, li abbiamo invitati a riconoscere i compagni dallo sguardo.

Come al solito i bambini ci hanno stupito: giocando, sono riusciti a scoprire chi si nascondeva dietro a quei frammenti di volto, senza particolari difficoltà.

Abbiamo poi appeso su dei cartelloni fuori dalle aule il nostro gioco, così che genitori, nonni, e bambini, potessero divertirsi insieme ad indovinare.

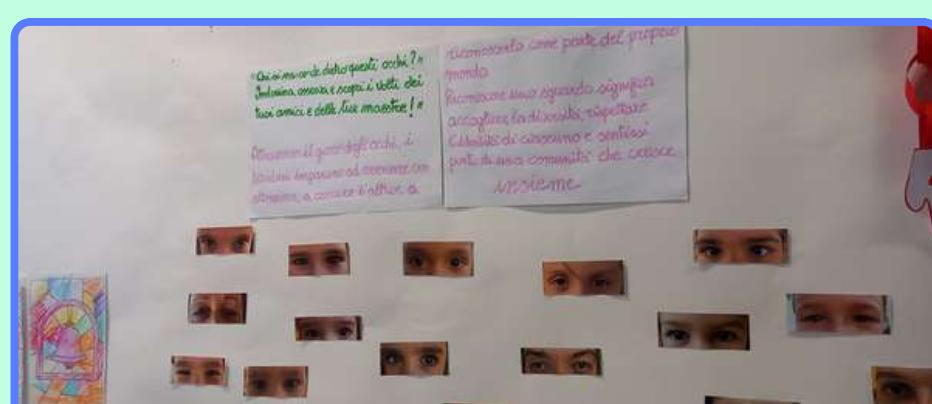
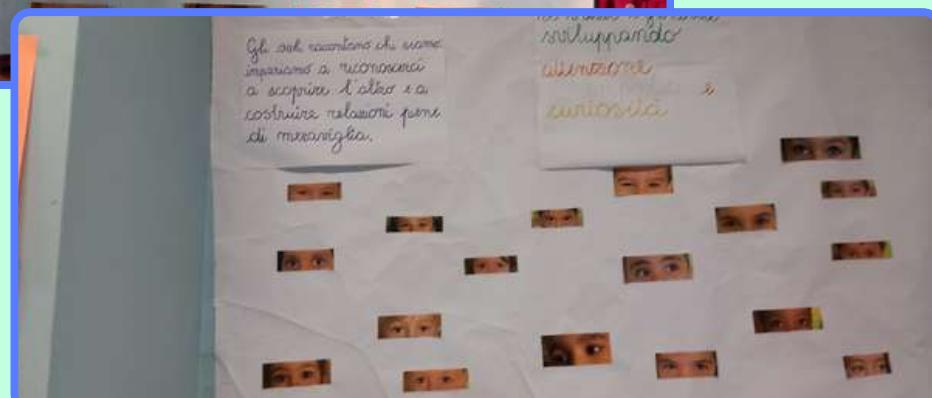


Indovina chi non è solamente un gioco, se ci pensiamo sviluppa persino delle competenze: stimola l'interazione sociale, la deduzione e l'osservazione dei dettagli, è un esercizio di memoria, attenzione e cura.

In fondo è imparare a riconoscere negli occhi di chi ci sta vicino un mondo intero.

Gli occhi dei bambini e delle bambine che ci guardano custodiscono segreti, emozioni, sorrisi, paure e anche richieste d'ascolto.

In quei piccoli frammenti di volto c'è tutta l'unicità di ognuno. Perché quando impari a riconoscere un occhio impari a guardare davvero. E voi? Sapreste riconoscere i vostri occhi in mezzo a tanti? O forse la domanda giusta è ...quali occhi riconoscereste in mezzo a tanti?



SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALE CREMASCO

QUANDO I LIBRI DIVENTANO AMICI SPECIALI...

UN PONTE TRA SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO

IN QUESTO PERIODO LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA HA VISSUTO DUE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE LEGATE AI LIBRI E ALLA LETTURA CHE HANNO COINVOLTO I BAMBINI, LE FAMIGLIE E LA COMUNITÀ LOCALE IN UN PERCORSO EDUCATIVO RICCO DI SCOPERTE E CONDIVISIONE.



MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE:

**Decorazione delle borse del prestito dei libri
della biblioteca scolastica con i genitori**

**LA PRIMA TAPPA DI QUESTO VIAGGIO È INIZIATA MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE,
QUANDO LA NOSTRA SCUOLA SI È TRASFORMATA IN UN LABORATORIO
CREATIVO.**

**BAMBINI E GENITORI, IN COPPIA, HANNO LAVORATO INSIEME PER DECORARE
LE BORSE CHE ACCOGLIERANNO SETTIMANALMENTE I LIBRI DEL PRESTITO
DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA.**

**CON PENNARELLI, BRILLANTINI E TANTA FANTASIA, CIASCUNA COPPIA HA
DATO VITA AD UNA BORSA UNICA E PERSONALIZZATA.**







**È STATO EMOZIONANTE OSSERVARE LE MANI DEI BAMBINI
INTRECCIARSI CON QUELLE DI MAMME E PAPÀ.
DURANTE QUESTO MOMENTO SONO EMERSI DUE VALORI
FONDAMENTALI: LA COLLABORAZIONE E LA CONDIVISIONE.**



**LE BORSE DECORATE SONO DIVENTATE I
CONTENITORI PREZIOSI DEI LIBRI CHE
VENGONO SCELTI DAI BAMBINI E PORTATI A
CASA IL VENERDÌ PER ESSERE SFOGLIATI E
LETTI INSIEME ALLE FAMIGLIE DURANTE IL
FINE SETTIMANA ED ESSERE
RICONSEGNAZI A SCUOLA IL LUNEDÌ.**





MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE: ALLA SCOPERTA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

**UNA SETTIMANA DOPO, MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE, I
NOSTRI BAMBINI FREQUENTANTI L'ULTIMO ANNO
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA HANNO INTRAPRESO
UN'AVVENTURA SPECIALE: UNA PASSEGGIATA A PIEDI
FINO ALLA BIBLIOTECA COMUNALE DEL PAESE.**

**L'USCITA SUL TERRITORIO HA PERMESSO DI
CONOSCERE UNO SPAZIO CULTURALE IMPORTANTE
DELLA COMUNITÀ.**





AD ACCOGLIERCI C'ERA GIULIA, LA BIBLIOTECARIA, CHE CON VOCE CALDA E COINVOLGENTE HA LETTO IL BELLISSIMO ALBO ILLUSTRATO DAL TITOLO "CAPPUCETTO ROSSO LEGGE A PIÙ NON POSSO". I BAMBINI, SEDUTI IN CERCHIO SUL TAPPETO, HANNO ASCOLTATO INTERESSATI LA STORIA, LASCIANDOSI TRASPORTARE DALLE IMMAGINI E DALLE PAROLE IN UN MONDO DI MAGIA E MERAVIGLIA.

AL TERMINE DELLA LETTURA, I BAMBINI HANNO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI ESPLORARE GLI SCAFFALI DELLA BIBLIOTECA E DI PRENDERE IN PRESTITO ALCUNI LIBRI DA PORTARE A SCUOLA.







OGNI BAMBINO HA TROVATO "IL SUO LIBRO", QUELLO CHE PIÙ LO INCIURIOSIVA, DEMOSTRANDO COME GIÀ DURANTE L'INFANZIA SI POSSANO SVILUPPARE GUSTI E PREFERENZE PERSONALI.



DUE ESPERIENZE... UN UNICO FILO CONDUTTORE!

Questi due momenti, apparentemente distinti, sono in realtà connessi da un filo rosso: il valore del libro come ponte relazionale e culturale.

ENTRAMBE LE ESPERIENZE HANNO MESSO AL CENTRO LA RELAZIONE: NELLA PRIMA, TRA BAMBINO E GENITORE NELLA CONDIVISIONE DI UN'ATTIVITÀ CREATIVA; NELLA SECONDA, TRA BAMBINI, INSEGNANTI, BIBLIOTECARIA E COMUNITÀ TERRITORIALE. IL LIBRO DIVENTA COSÌ OCCASIONE DI INCONTRO, DIALOGO E SCOPERTA CONDIVISA.

Inoltre, hanno valorizzato il fare e lo scegliere: decorare la propria borsa e selezionare il proprio libro sono espressione di autonomia ed identità personale che rafforzano l'autostima e il senso di appartenenza.

Infine, c'è un forte legame con il territorio e la comunità: la scuola è parte di un sistema sociale più ampio. La collaborazione con le famiglie e con la biblioteca comunale costruisce una rete educativa che arricchisce il percorso di crescita dei bambini.

LE FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

QUESTE INIZIATIVE RISPONDONO AD IMPORTANTI FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA:

PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LINGUAGGIO

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

ESPRESSIVITÀ E CREATIVITÀ

**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:
CONOSCERE E FREQUENTARE LA BIBLIOTECA COMUNALE SIGNIFICA
IMPARARE AD UTILIZZARE SERVIZI PUBBLICI, RISPETTARE SPAZI
COMUNI E SENTIRSI PARTE DI UNA COMUNITÀ**

**AUTONOMIA E SCELTA CONSAPEVOLE:
PERMETTERE AI BAMBINI DI SCEGLIERE LIBERAMENTE I
LIBRI DA PRENDERE IN PRESTITO SIGNIFICA
RICONOSCERE LA LORO CAPACITÀ DECISIONALE, I GUSTI
PERSONALI E SOPRATTUTTO LA RESPONSABILITÀ NELLA
CURA DEL MATERIALE PRESO IN PRESTITO**

RINGRAZIAMO

TUTTE LE FAMIGLIE CHE HANNO
PARTECIPATO CON ENTUSIASMO AL
LABORATORIO CREATIVO

E

GIULIA, LA BIBLIOTECARIA, PER
L'ACCOGLIENZA CALOROSA E
PROFESSIONALE RISERVATA AI NOSTRI
PICCOLI LETTORI.





DURANTE IL MESE DI FEBBRAIO È PREVISTA LA PROSSIMA USCITA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE PER CONTINUARE AD ESPLORARE QUESTO LUOGO MERAVIGLIOSO E COLTIVARE IL PIACERE DELLA LETTURA.



E ora è giunto il momento di...
**AUGURARVI BUONE FESTE DALLA
REDAZIONE DEL GIORNALINO D'ISTITUTO!!!**

